

## INFORMATIVA VACCINO ANTI-HPV (PAPILLOMA VIRUS)

I **papilloma virus umani (HPV)** sono virus la cui infezione causa la quasi totalità dei casi di tumore del collo dell'utero (o cervice uterina) nella donna. Essi, inoltre, sono responsabili, in entrambi i sessi, di una elevata percentuale di tumori della sfera anogenitale (vulva, vagina, pene, ano) e del distretto testa collo (tonsille, cavo orale, orofaringe). Esistono oltre 120 diversi tipi di HPV ma solo alcuni sono legati allo sviluppo dei tumori. Fra questi, i tipi HPV-16 e HPV-18 sono quelli maggiormente implicati nella genesi dei tumori HPV correlati mentre HPV-6 e HPV-11, causano lesioni benigne, come i condilomi anogenitali simili a piccole verruche, e lesioni precancerose.

L'infezione, che spesso si instaura e si sviluppa in modo silente, solitamente guarisce spontaneamente ma in una minoranza di casi, dal 10 al 40%, può causare lesioni che possono precedere il tumore e che, anche dopo decenni di latenza, possono evolvere in carcinoma. Il virus HPV si trasmette con i rapporti sessuali e l'uso del preservativo, anche se riduce notevolmente il rischio di trasmissione, può non proteggere del tutto.

Tutte le donne, anche se vaccinate, a partire dai 25 anni di età, devono fare regolarmente il Pap Test che rimane l'esame fondamentale per la prevenzione del tumore del collo dell'utero.

Per gli altri tipi di tumore HPV correlati, al momento, non esistono test predittivi efficaci anche se la valutazione tempestiva di qualunque tipo di lesione è sempre di fondamentale importanza per la prevenzione e la cura delle varie forme tumorali.

### VACCINO

Gli studi effettuati hanno evidenziato che, per sfruttare al meglio la sua efficacia preventiva, il vaccino va somministrato prima che la persona si infetti con il virus cioè quando ancora non ha avuto rapporti sessuali: è per questo che in Italia viene offerto gratuitamente all'età di 11/12anni.

Il vaccino viene somministrato per via intramuscolare, nel muscolo deltoide (parte alta del braccio). Non si conosce ancora la durata della protezione: per ora si sa che supera i 5 anni. Si raccomanda comunque, anche per le donne vaccinate, l'esecuzione del Pap Test ai fini della individuazione precoce di eventuali lesioni provocate da ceppi di HPV non presenti nel vaccino.

La vaccinazione non è obbligatoria ma fortemente raccomandata. La campagna vaccinale gratuita, iniziata dalle bambine nate nel 1997, in base alle indicazioni regionali dall'anno 2018 è estesa anche ai maschi, a partire dalla coorte 2006, al fine di prevenire le lesioni precancerose e le gravi forme tumorali che interessano entrambi i sessi e di ridurre la circolazione del virus nella popolazione generale.

### CONTROINDICAZIONI

- Reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente

E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

### EFFETTI COLLATERALI

Sono possibili reazioni nella sede dell'iniezione (arrossamento, dolore, gonfiore) e generali (mal di testa, dolore muscolare o articolare, senso di stanchezza, eventualmente febbre).

Nella maggioranza dei casi questi effetti sono di lieve entità e durata.

Tuttavia, come per tutti i vaccini e i farmaci in generale, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico.